

Rassegna del 12/01/2015

NESSUNA SEZIONE

12/01/2015 Stampa Torino

44

Piega e tatuaggio ora sono a domicilio

Coccorese Paolo

1

1 Piega e tatuaggio ora sono a domicilio

Si tratta di lavoratori "in nero": appena diplomati o disoccupati non si possono permettere un loro salone

PAOLO COCCORESE

Per raccontare il boom dei lavoratori a domicilio e senza licenza della bellezza - estetisti, parrucchieri e tatuatori che lavorano a casa e in nero - bisogna superare la normale diffidenza di chi teme imboscate e controlli. Il numero telefonico di Francesca, 21 anni sarda, ma residente a Grugliasco, lo troviamo su un sito Internet di annunci dove si presenta così «sono qualificata effettuo servizio di taglio, piega, colore, a domicilio o presso la mia abitazione». Lo shampoo e la piega costano dieci euro, col colore si arriva a 17, lavora anche la domenica. «Il mio sogno? - dice - Aprire un salone, ma siccome non ti assume nessuno, sono costretta a lavorare a casa. I clienti sono contenti per i prezzi economici. La concorrenza dei cinesi non la subisco».

Le tasse

Se le tasse aumentano si moltiplicano i clandestini delle meches, della ricostruzione unghie e del tatuaggio. Basta osservare le fermate dei bus e i pali della luce, sempre più tappezzati da bigliettini che pub-

blicizzano trattamenti «a domicilio» di bellezza. Non ci sono numeri ufficiali, ma la Cna, la Confederazione Nazionale del mondo dell'artigianato, stima che ogni due operatori regolari dell'estetica e dell'acconciatura, ci sia un abusivo. «E' un problema che denunciamo da sempre, ma sta assumendo contorni nuovi», dice il responsabile Cna Unione Benessere, Davide Padroni. Gli abusivi si possono dividere in tre categorie. «Ci sono quelli storici, che per sbarcare il lunario si danno al doppio lavoro e gli artigiani esodati: colleghi che hanno chiuso l'attività, ma non riescono ad andare in pensione e lavorano senza pagare l'affitto di un negozio».

Fasce d'età

Franco ha 43 anni, disoccupato, è tornato a vivere dai genitori. «Da giovane, ho lavorato in alcuni saloni del centro - dice -. Dopo vent'anni, ho ricominciato a fare il parrucchiere spargendo centinaia di bigliettini. Vado a casa delle persone con il mio zainetto, i prodotti li chiedo al cliente. Al massimo domando il rimborso del biglietto della Gtt». I clienti? Sono, soprattutto, anziani che hanno difficoltà motorie. «Ho ricevuto anche delle minacce. Quando il tuo numero è pubblico è facile es-

sere preso di mira. Capisco la rabbia, ma non sono un delinquente». Il boom «del domicilio» dipende anche da altri fattori. I corsi professionali insegnano un mestiere a tanti giovani che non sempre trovano lavoro. «Per entrare in uno studio devi avere l'esperienza. Così bisogna iniziare a casa, con gli amici», dice Nicola, tatuatore «in nero» di 28 anni. I rischi per la salute sono in agguato. «Negli ultimi otto anni, il materiale per disegnare i tatuaggi è sempre più facile da trovare - aggiunge -. Su Internet, i kit cinesi costano 80 euro, cinque volte in meno di quelli di qualità». La Camera di Commercio di Torino afferma che l'unico settore della bellezza in crescita è quello del tattoo. Nei primi nove mesi del 2014, gli studi sono aumentati dell'11%, mentre calano gli istituti di bellezza (-0,8%) e i barbieri (-0,4%). La concorrenza degli abusivi, che è spinta da una crescente domanda di clienti che fa di tutto per risparmiare, rischia di dare il colpo di grazia a un settore. I controlli? «Sono quasi impossibili - dicono da Cna -. Meglio puntare sull'affitto della poltrona». Il coworking nello stesso bottega di più professionisti, permette di dividere le spese e aiuta a far emergere chi lavora in nero a domicilio.



I più richiesti



Parrucchiere

Tra i parrucchieri a domicilio c'è anche un ex camionista diplomato. Ha avuto un negozio tutto suo, ora la svolta: «Vado nelle case e i prodotti li mettono i clienti»



REPORTERS

Tatuatore

È la professione più «a rischio» per i clienti, perché adesso i kit per tatuare sono in vendita a 80 euro su Internet, provengono dalla Cina e spesso non sono sicuri



Manicure

La ricostruzione delle unghie è tornata di moda, ma è anche molto costosa, per questo sono in crescita i professionisti che si recano con l'attrezzatura a domicilio



Estetista

Trucco, massaggi, preparazioni per una serata importante. Tutto si può fare in casa e costa meno, è sufficiente una ricerca su Internet